



COMUNE DELLE CENTOVALLI

CH-6655 Intragna
tel. +41 91 796 11 14 info@centovalli.swiss
fax +41 91 796 23 16 www.centovalli.swiss

Intragna, 15 aprile 2022

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 239

Richiesta di un credito di fr. 420'000.- per il risanamento del sentiero Palagnedra-Moneto e del relativo ponte di ferro

Approvato con risoluzione municipale no. 7191 del 5 maggio 2022

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri comunali,

il ripristino del collegamento pedestre tra Palagnedra e Moneto prevede due opere imprescindibili tra di loro che permettono di riattivare il percorso: i lavori di manutenzione del sentiero e il risanamento del ponte pedonale di ferro che collegano queste due frazioni.

Breve cenno storico

La storia di questa mulattiera e del suo ponte risale agli Anni '30 del secolo scorso. Allora Palagnedra contava ca. 130 abitanti e la frazione di Moneto ca. 70 (alla quale vanno aggiunte la trentina di abitanti delle frazioni più occidentali di Cresto e Monadello). L'assemblea comunale aveva ritenuto di risolvere una volta per tutte il problema delle comunicazioni fra i due villaggi, separati da un largo vallone detto Valle di Capolo i cui due versanti nell'ultimo tratto scendono a picco per oltre 200 metri. La nuova mulattiera, lunga 2 km, fu effettivamente costruita negli anni 1932-33 e collaudata l'anno dopo.

Esauriti i sussidi cantonali e federali e quello che il Comune di Palagnedra aveva potuto pagare della parte ad esso spettante, gli rimase un debito di ca. 10'000 franchi (che poi crebbero con gli interessi). Allora non c'era il fondo di livellamento e lo stato delle finanze del comune non permetteva di saldare il debito verso la ditta esecutrice della mulattiera, la quale, dopo un paio d'anni di pazienza, intraprese i debiti passi necessari per l'incasso del credito. Nella primavera del 1937 fu dichiarato il fallimento del Comune e lo stesso fu commissariato.

L'avvocato zurighese Gnädinger faceva parte della redazione del giornale "Die Tat" – l'organo in lingua tedesca della Migros - e aveva una casa di vacanza nella frazione di Salmina, quando seppe dell'accaduto, ne parlò con Gottlieb Duttweiler. Nacque l'idea di salvare Palagnedra dal fallimento mediante una colletta nella Svizzera tedesca attraverso il loro giornale. Tra giugno e luglio del 1937 furono raccolti ben fr. 16'000 e poterono quindi saldare tutti i debiti e far rinascere il Comune di Palagnedra.

Oggi, fortunatamente, la situazione finanziaria ed economica del Comune delle Centovalli è maggiormente solida, tuttavia, la nostra forza non ci permette di affrontare da soli investimenti come il ripristino di questa storica e affascinante mulattiera. Ieri come oggi, contiamo quindi sulla solidarietà confederale per raggiungere questo obiettivo.

Fonte: don Enrico Isolini, *Di quel che accadde a Palagnedra negli Anni Trenta*, in Tre Terre, n. 17/1991, p. 43-45.

Sviluppo territoriale

Questo progetto rappresenta molto più di una semplice riapertura di un percorso pedestre. Il tracciato in questione è infatti una via storica locale di interesse comunale e regionale (inserito nell'Inventario

delle vie storiche IVS) coinvolge la bella Palagnedra - villaggio inserito nell'Inventario Federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) - e permetterà di riavvicinare e ricollegare due nostre frazioni, migliorando anche la mobilità interna della nostra valle, garantirà nuove possibilità escursionistiche, contribuirà ad aumentare ulteriormente l'attrattiva della rete di sentieri escursionistici ticinesi, consentirà agli escursionisti di esplorare nuovi paesaggi e regioni e permetterà di presentare sentieri attraenti e sicuri. L'iniziativa è dunque rivolta sia alla popolazione locale che alle persone di transito e ai turisti e le si può dunque riconoscere un grande valore sociale, economico e turistico non solo per le Centovalli, bensì per la regione del Locarnese e dell'intera rete sentieristica svizzera.

Aspetti architettonici e culturali

Il ponte pedonale è stato costruito negli Anni '30 del XX° secolo ed è costituito da un arco (altezza ca. 8.60 m) e tre cerniere in acciaio che sono appoggiate su delle imposte in calcestruzzo. Il camminamento è formato da una piattabanda di 60 m di lunghezza e 1.5 m di larghezza (composta da due profili a doppio T in acciaio) sul quale sono posate delle traversine in legno massiccio.

Il ponte rappresenta un bell'esempio dell'architettura e della tecnica dell'epoca. Particolare ed insolita è la sua ubicazione, poiché in una valle alpina su un percorso che non rappresenta una via principale di traffico, come ad esempio la ferrovia Centovallina.

Stato dei manufatti

La perizia strutturale effettuata nel 2019 dallo "Studio Ingegneria Sciarini SA" di Vira Gambarogno ha stabilito che struttura di acciaio è in stato accettabile, ma a causa del passare degli anni alcuni elementi sono in stato corrosione. Anche le fondazioni sono deteriorate.

La perizia ha anche stabilito che tutti gli elementi danneggiati o rotti vanno sostituiti, mentre gli elementi arrugginiti potrebbero avere una durata di vita residua di ca. 20 anni. Un risanamento completo comporta interventi strutturali con lo scopo di mettere in sicurezza il manufatto come anche il rinnovamento generale della protezione anticorrosiva e permetterà di allungare la durata di vita al manufatto fino a ca. 50-60 anni. Per una maggiore sicurezza viene consigliata anche la sostituzione delle barriere di sicurezza e sarà da valutare la sostituzione del camminamento in assi.

Il sentiero che si intende riaprire collega Palagnedra a Moneto e misura ca. 1850 m per un dislivello totale di ca. 300m.

È importante citare il fatto che il sentiero in questione fa parte dei percorsi ufficiali sentieristici del Cantone Ticino anche se, a causa della chiusura della ponte pedonale, al momento è chiuso e non compare nelle cartine ufficiali.

Per quest'opera è già stato effettuato un preventivo generale di spesa da parte del responsabile tecnico di TicinoSentieri. All'interno del suo rapporto, oltre ovviamente ad una stima dei costi, viene presentato il percorso con le indicazioni riguardo allo stato attuale dei vari settori identificati e i lavori necessari.

Lavori di risanamento

Per il ponte ci sono due tipi di intervento. Il primo, quello più urgente e necessario, concerne la sostituzione degli elementi che sono danneggiati o che mancano (es. bulloni), risanare le fondazioni, mettere a norma le barriere e sostituire la copertura del camminamento. Il secondo intervento – che permetterebbe di allungare la vita del ponte di almeno mezzo secolo, è la sua completa sabbiatura e il rifacimento della protezione anticorrosiva.

Il lato del sentiero sotto Palagnedra necessita principalmente di lavori di normale manutenzione, con il taglio della vegetazione e il rifacimento di taluni scalini.

Sotto Moneto, il sentiero presenta le principali caratteristiche di una mulattiera, con dei muri in sasso di pregevole fattura (ancora ben intatti) e, purtroppo, con i ponticelli crollati. In questo tratto, il primo passo saranno le opere di disgaggio, dove necessario, di materiale instabile. Di seguito si dovranno posare i nuovi ponticelli, sul modello di quelli realizzati negli ultimi anni. L'OTR ha garantito di intraprendere la futura manutenzione, unicamente se saranno innanzitutto svolto il disgaggio, in quanto, senza questa operazione, il rischio di interruzione del sentiero e i costi di ripristino non sarebbero sostenibili.

Preventivo risanamento

Sentiero

Tratta versante Palagnedra	fr.	35'050.00
Tratta versante Moneto	fr.	87'840.00
Opere di disgaggio e messa in sicurezza	fr.	40'000.00
Installazione cantiere	fr.	10'000.00
Progettazione	fr.	7'650.00
Imprevisti	fr.	8'030.00
	fr.	168'570.00
Iva	fr.	12'980.00
Totale (Iva inclusa)	fr.	181'550.00

La DL sarà seguita dall'Ufficio tecnico comunale.

Ponte variante 1

Opere impresario costruttore	fr.	35'502.00
Opere metalcostruttore	fr.	33'354.00
Progetto e DL	fr.	11'378.40
Imprevisti	fr.	7'000.00
	fr.	87'234.40
Iva	fr.	6'717.05
Totale (Iva inclusa)	fr.	93'951.45

Ponte variante 2 (con trattamento anticorrosivo)

Opere impresario costruttore	fr.	35'502.00
Opere metalcostruttore	fr.	135'004.00
Progetto e DL	fr.	28'275.90
Imprevisti	fr.	18'000.00
	fr.	216'781.90
Iva	fr.	16'692.20
Totale (Iva inclusa)	fr.	233'474.10

Finanziamento

Il Municipio intende intraprendere i lavori a tappe, man mano dell'arrivo delle promesse di sostegno finanziario.

Taluni contributi sono già stati promessi, altri sono in via di allestimento da parte dell'autorità federale (USTRA IVS) o cantonale (Ufficio della mobilità lenta) mentre ad esempio la Patenschaft für Berggemeinden risolve i propri contributi unicamente dopo che il Consiglio comunale ha approvato il credito. Per questo motivo l'Esecutivo vi chiede l'approvazione del credito in generale, in modo da poter dimostrare ai vari sponsor che il progetto è condiviso e sostenuto. Altre richieste sono state indirizzate a varie fondazioni che risponderanno nel corso delle prossime settimane o mesi.

Ponte Variante 1

Sponsor 1	fr.	50'000.00
USTRA IVS	fr.	11'000.00
Cantone Ticino	fr.	10'000.00
ERS-LVM	fr.	12'500.00
Altri (in fase di ricerca)	fr.	0.00
	fr.	83'500.00
Netto a carico del Comune	fr.	10'451.45 (11%)

Ponte Variante 2

Sponsor 1	fr.	50'000.00
USTRA IVS	fr.	30'000.00
Cantone Ticino	fr.	40'000.00
ERS-LVM	fr.	12'500.00
Altri (in fase di ricerca)	fr.	50'000.00
	fr.	182'500.00
Netto a carico del Comune	fr.	50'974.11 (22%)

Sentiero

Sponsor 2	fr.	30'000.00
USTRA IVS	fr.	25'000.00
Cantone Ticino	fr.	40'000.00
ERS-LVM	fr.	12'500.00
OTR (forza lavoro)	fr.	10'000.00
Altri (in fase di ricerca)	fr.	40'000.00
	fr.	157'500.00
Netto a carico del Comune	fr.	45'589.89 (22%)

Per ridurre la spesa, è intenzione del Municipio far ricorso alle prestazioni della Protezione civile per taluni lavori legati al risanamento del sentiero e dei ponticelli e all'Ufficio tecnico comunale per la direzione lavori.

L'Esecutivo ritiene che, se confermato il piano di finanziamento, il credito residuo per il Comune sia sopportabile finanziariamente.

L'ammortamento equivale al 2.5 % lineare sul valore residuo. Attualmente la liquidità è ampiamente sufficiente e permette di intraprendere l'investimento senza dover far capo a nuovi prestiti.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. è approvata la richiesta di un credito di fr. 420'000.- per il risanamento del sentiero Palagnedra-Moneto e del relativo ponte di ferro;
2. il credito sarà iscritto negli investimenti del Comune delle Centovalli;
3. il credito decade (art. 13 cpv. 3 LOC) entro il 31.12.2023.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

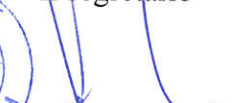
Il Sindaco



Michele Turri



Il segretario



Axel Benzonelli